

IL MITO DI ERCOLE: RINASCIMENTO E RINASCITE

*Dialoghi e musica sulle tracce
di un nuovo umanesimo*

Nei primi decenni del Cinquecento, anche Padova è coinvolta nelle complesse vicende legate alla guerra tra Venezia e la Lega di Cambrai, che terminerà nel 1517 con la vittoria diplomatica della Serenissima. All'indomani della pace ritrovata, una parte del ceto aristocratico padovano, che aveva tentato di ribellarsi a Venezia schierandosi con l'Imperatore Massimiliano I d'Asburgo, subirà un più severo controllo "politico" da parte dei veneziani. Come reazione, alcuni aristocratici padovani rilanciano la sfida alla Serenissima, ma non più in senso politico o militare, bensì "civile". Padova, infatti, rivendica la propria superiorità su Venezia in virtù del suo essere "nobilissima et antica": in nome del suo mitico fondatore, Antenore, salvatosi come Enea da Troia in fiamme e dello storico Tito Livio. In questa nuova narrazione civile dell' "antichità" patavina, l'aristocrazia si salda a quel gruppo di intellettuali appartenenti all'Università, che era rifiorita proprio grazie alla riforma veneziana del 1517. Il 6 giugno 1540 viene fondata a Padova l' "Accademia degli Infiammati" il cui nome e il cui simbolo riprendono la morte di Ercole, avvolto dalle fiamme sul monte Eta, accompagnato dalla scritta: "Arso il mortale, al Ciel n'andrà l'eterno". Così come a Firenze ora

anche a Padova, Ercole diviene il nume tutelare del Rinascimento, effigiato anche in due storie in stucco che decorano l'Odèo Cornaro e soprattutto nello straordinario colosso in pietra eretto dall'architetto e scultore Bartolomeo Ammannati nel cortile del palazzo Mantua Benavides. Per gli umanisti, dallo studio dell'antichità deriva l'ispirazione per le proprie creazioni, dalle "fatiche" deriva la conoscenza: non cercano di imitare gli Antichi ma dallo studio imparano ad "essere" Antichi. I componenti e i frequentatori dell'Accademia degli Infiammati costituiscono il nucleo intellettuale della Rinascita: Pietro Bembo, Girolamo Fracastoro, Alvise Cornaro, Marco Mantua Benavides, Pietro Aretino, Sperone Speroni, Benedetto Varchi, Alessandro Piccolomini, Leone Orsini, Daniele Barbaro e molti altri. Il Rinascimento a Padova si esprime nelle residenze di derivazione letteraria classica (Plinio il Giovane, Varrone, Vitruvio, Virgilio), quali il palazzo Mantua Benavides, il palazzo Bembo, la Loggia e l'Odèo Cornaro: architetture e giardini, affreschi, stucchi e sculture, fusi in un'originalissima simbiosi, ambienti ricchi di collezioni antiquarie e di sterminate biblioteche: è l'orgogliosa rinascita della "patavinitas" antenorea e liviana.

Paola Cattaneo

Foto di Michele Turolla



COMUNE DI PADOVA



Orchestra
di Padova
e del Veneto



In collaborazione con

MUSEO DI STORIA DELLA
UNIVERSITÀ DI PADOVA

dal **23 giugno**
al **1 agosto 2023**

IL MITO DI ERCOLE: RINASCIMENTO E RINASCITE

*Dialoghi e musica sulle tracce
di un nuovo umanesimo*

a cura di Paola Cattaneo



MOZART 252



MOZART WAYS
VIE DI MOZART
VOIES DE MOZART
MOZART WEGE



I SOLISTI
VENETI



Ente Nazionale
Francesco Petrarca



ARCA
ASSOCIAZIONE REGIONALE
CARIBONATE ARCHEOLOGICHE



MEDICI
CON L'AFRICA
GUAMM



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



CBC



Concentus
Musicus
Patavinus



Palazzo
della Salute



miglior vita
possibile

Mecenate Art Bonus



AcegasApsAmga

VENERDÌ 23 GIUGNO 2023, ORE 21.00

**Francesco Petrarca
e il Madrigale del Rinascimento**

Lezione concerto di
GIOVANNI BIETTI

Ingresso su prenotazione,
offerta responsabile pro Miglior vita possibile

GIOVEDÌ 29 GIUGNO 2023, ORE 21.00

**La fratellanza come cura
per la convivenza comune**

YAHYA PALLAVICINI
con **GABRIELLA CARAMORE**

I SOLISTI VENETI

GIUSEPPE BARUTTI
Violoncello

J.S. BACH
Suite n. 1 per violoncello BWV 1007

Ingresso su prenotazione,
offerta pro Fondazione ARCA

MARTEDÌ 4 LUGLIO 2023, ORE 21.00

**Rinascimento a Padova:
la perlustrazione del corpo umano
ispira Shakespeare**

GAETANO THIENE
con **LAURA ORSI**

CONCENTUS MUSICUS PATAVINUS

Il barocco nelle Americhe

Ingresso su prenotazione,
offerta responsabile pro Fondazione ARCA

LUNEDÌ 10 LUGLIO 2023, ORE 21.00

**Il tema dell'acqua nella crisi climatica:
le cure necessarie**

MAURO VAROTTO
con **GIOVANNI PICCOLI**

Sestetto di fiati
dell'**ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO**

W.A. MOZART
Divertimento K 289

Ingresso su prenotazione,
offerta pro Fondazione ARCA

MARTEDÌ 25 LUGLIO 2023, ORE 21.00

La cura: quello che non si vede

DON DANTE CARRARO

ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO

MASSIMILIANO MASTROENI
Voce

F.J. HAYDN
Sinfonia degli addii

Ingresso su prenotazione,
offerta responsabile pro CUAMM

MARTEDÌ 1 AGOSTO 2023, ORE 21.00

**La dolce cura:
panna, cacao, zucchero e caffè**

DANILO GASPARINI con **LUIGI BIASETTO**
ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO

G. ROSSINI
2 Sonate per orchestra d'archi

Ingresso su prenotazione,
offerta pro Fondazione ARCA

Gli appuntamenti si terranno presso:

CORTILE DEL MUSME
Museo di Storia della Medicina,
Via San Francesco 94, Padova

In caso di maltempo
23 giugno: Auditorium C. Pollini
29 giugno, 4-10-25 luglio, 1 agosto:
Scuola della Carità, via San Francesco 61, Padova

Le prenotazioni possono essere effettuate sul sito
opvorchestra.it

INFO

Fondazione Orchestra di Padova e del Veneto
Tel. 049 656848/656626 - info@opvorchestra.it
opvorchestra.it opvlive.it

SEGUICI SU

